

## Mazzuca: «Bene il Piano, lavoriamo insieme per aumentare le risorse»

Nicoletta Picchio



Una valutazione positiva sulla struttura e sui contenuti del Piano Strategico sulla Zes unica. E l'esortazione a lavorare insieme con il governo per aumentare le risorse del credito di imposta, oltre ad avere un orizzonte pluriennale. È il commento che arriva da Confindustria, attraverso il vice presidente per le Politiche Strategiche e lo Sviluppo del Mezzogiorno, Natale Mazzuca.

«Condividiamo l'individuazione delle filiere da rafforzare, con i relativi settori prioritari, e delle tecnologie da promuovere». La sfida ora «è l'attuazione, cui la nostra rete territoriale, nel suo ruolo di facilitatore, può dare un impulso forte, a partire dalla messa a terra delle autorizzazioni uniche, per rendere più fluido il processo, recuperando una logica di prossimità che agevoli insediamenti e investimenti coerenti con le linee strategiche del Piano».

Mazzuca ha apprezzato il documento presentato ieri dal governo. Sui contenuti, del resto, c'è stata «un'ampia convergenza rispetto ai contributi che abbiamo fornito nei giorni scorsi alla Struttura di Missione, nell'ambito del confronto costruttivo con il governo». Una collaborazione che deve andare avanti: «confidiamo che possa essere un tratto fondante del lavoro congiunto volto a sostenere sviluppo e occupazione al Sud». Il Piano fornisce «un chiaro indirizzo sulle priorità di intervento dei prossimi anni, nella consapevolezza che il divario infrastrutturale rappresenta uno dei principali gap per l'economia e l'industria meridionali».

Ma, ha aggiunto il vice presidente di Confindustria, «si tratta di obiettivi ambiziosi, che necessitano di una visione organica, composta anche di una dotazione finanziaria adeguata». I soldi stanziati per il credito di imposta ammontano a 1,8 miliardi, le richieste sono state di gran lunga maggiori, cinque volte superiori alla dotazione. «Il recente provvedimento di riparto delle risorse sta generando forti preoccupazioni. Per questo – ha aggiunto Mazzuca – con il Governo dovremo lavorare insieme per

individuare la reale necessità di risorse e impegnarci per incrementare quelle disponibili, adeguandole il più possibile alla domanda delle imprese e sfruttando ogni strumento utile». Il credito di imposta, per Mazzuca, «è una componente essenziale dell'operazione Zes unica. Il dato dei giorni scorsi sulle richieste di agevolazione ha fotografato la fase di grande dinamismo che sta vivendo il sistema produttivo meridionale, legata anche ad una maggiore propensione agli investimenti. È importante sostenere e implementare questo trend positivo».

Inoltre, per il vice presidente di Confindustria «occorrerà assicurare al credito di imposta un orizzonte pluriennale, favorendo una pianificazione degli investimenti che, da un lato, eviti la corsa a prenotare i fondi disponibili in un'unica finestra temporale, dall'altro assicuri alle imprese un quadro di certezza del diritto funzionale alla loro competitività». Per questo, ha aggiunto, «accogliamo con favore le rassicurazioni arrivate dal governo in questi giorni, occorre un'azione coraggiosa e radicale, senza ideologia e pregiudizi, in cui la stella polare sia una visione strategica di lungo periodo, che faccia perno sul mezzogiorno come fattore determinante per la crescita del nostro paese. Ci sono ancora divari profondi, il vero scatto di reni deve partire dal riequilibrio sociale ed economico dei territori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA